



Roma, 4 maggio 2026

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 40

Oggetto: D. L. n. 62 del 30 aprile 2026 – Disposizioni urgenti in materia di giusto salario, incentivo all’occupazione e di contrasto al caporalato digitale. D. L. n. 63 del 30 aprile 2026 – Disposizioni in materia di accise sui carburanti -

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 13-2026 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 13 – 2026

Oggetto: D. L. n. 62 del 30 aprile 2026 – Disposizioni urgenti in materia di giusto salario, incentivo all'occupazione e di contrasto al caporalato digitale.

D. L. n. 63 del 30 aprile 2026 – Disposizioni in materia di accise sui carburanti -

Nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2026, sono stati pubblicati i Decreti Legge in oggetto, le cui disposizioni sono entrate in vigore il successivo 1° maggio.

Il D. L. n. 62 prevede che ai datori di lavoro privati che assumono con contratto di lavoro a tempo indeterminato i seguenti soggetti, è riconosciuto per un periodo massimo di **24 mesi**, l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di importo pari a **650,00 euro** su base mensile per ciascun lavoratore/lavoratrice, mentre resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche: a) **Bonus Donne 2026** - Donne di qualsiasi età, ovunque residenti, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno **24 mesi** ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da almeno **12 mesi** e che appartengono ad una delle categorie di cui alle lettere da b) a g), della definizione di lavoro svantaggiato di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/20014 della Commissione del 17 giugno 2014; il beneficio è riconosciuto nel limite massimo di importo pari a **800,00 euro** su base mensile, se la lavoratrice è residente nelle Regioni della ZES unica per il Mezzogiorno.

Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti. Per dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale è prevista una riduzione del calcolo.

b) **Bonus Giovani 2026** – personale **non** dirigenziale con età **non** superiore a 35 anni di età e che è privo di impiego da almeno 24 mesi ovvero appartenente ad una delle categorie di cui alle lettere c), e), f) e g), della definizione di lavoro svantaggiato di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/20014 della Commissione del 17 giugno 2014. Per detti soggetti l'esonero dai versamenti dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi INAIL, si applica nel limite massimo di importo pari a 500,00 euro su base mensile. Il limite massimo è di 650,00 euro su base mensile per i datori di lavoro che assumono lavoratori nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico ed ai rapporti di apprendistato e non si applica ai datori di lavoro che nei sei mesi precedenti hanno proceduto a licenziamenti individuali o collettivi.

Incentivo alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro

Ai datori di lavoro che trasformano i rapporti di lavoro a tempo determinato, di durata complessiva non superiore a 12 mesi, è concesso per **24 mesi** l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi INAIL, per un importo pari a 500,00 euro su base mensile.

Sono previste agevolazioni per la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Salario giusto e incentivi

La contrattazione collettiva (organizzazioni sindacali) costituisce lo strumento per la determinazione del salario giusto adeguato alla quantità e alla qualità del lavoro prestato. Sono previsti un costante monitoraggio e una raccolta dei dati in materia retributiva, al fine garantire la trasparenza e l'informazione, mediante il CNEL, gli Enti pubblici statistici e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Sono poi emanate disposizioni atte a prevenire e a contrastare il caporalato digitale

Con il Decreto Legge n. 63 del 30 aprile 2026, in conseguenza del perdurare dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici, le aliquote, tra l'altro, sulla benzina e sul gasolio, sono rideterminate, dal 2 maggio al 10 maggio 2026, nelle seguenti misure:

- a) Benzina – euro 622,50 per 1000 litri;
- b) Gasolio – euro 472,90 per 1000 litri.

E' stato, però, annunciato che con un prossimo Decreto la misura sarà prorogata al 22 maggio 2026.